

sono secondo il Repertorio della Cronaca di Marin Sanudo. *MS. Sva.* 1126.

525) Il Rituale del Sec. XIV prescrive, che per andar a ugnere l'infermo *si suoni la Campana per congregar i Fedeli*: e tanto questo Rituale, quanto il Sacerdotale vogliono, che per istrada si reciti il *Miserere* ed altri Salmi. La Croce, che erasi portata in processione, restava in casa dell'infermo: e quindi forse nacque il costume oggidì praticato di portar una Croce alla casa del defunto, che suole porsi sul cadavere. Secondo il Rito Patriarchino era la formula: *Ungo te... caput, oculos, aures, nares, labia, pectus, scapulas, manus, pedes*. Furono poi introdotte le prescrizioni del Rituale Romano.

526) Dice il Sacerdotale a pag. 108: *Solet frequenter a personis secularibus ex devotione advocari sacerdotes, ut assistant morientibus*. Non solamente secondo il Rito Patriarchino più Sacerdoti intervenivano all'unzione, locchè può essere uno dei Veneti antichi grecismi, ma da quelle parole rileviamo ancora, che non tutti forse chiamavano il Sacerdote perchè assistesse all'agonie del malato, specialmente se era alieno dai sensi; locchè poi i nostri posteriori Sinodi tanto caldamente inculcarono, e che noi diciamo Raccomandar l'anima.

§. III.

Vestito de' Morti.

527) In qual guisa vestiti si tumulassero i morti negli antichi secoli fra noi, a me non consta: egli